



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
DIVISIONE RISORSE
SETTORE RISORSE UMANE

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718
concorsi@uniupo.it

Decreto Rettorale

OGGETTO: Avvio di una procedura di chiamata da svolgersi mediante valutazione comparativa interna, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, a un posto professore di ruolo di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI e S.S.D.: FIS/01 FISICA SPERIMENTALE per il Dipartimento di Scienze del Farmaco

IL RETTORE

VISTA la Legge 09/05/1989 n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTA la Legge 15/04/2004 n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 24 commi 5 e 6;

VISTO il D.M. 04/08/2011 n. 344 "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

VISTO il D.Lgs. 29/03/2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei"

VISTA la Legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" di cui all'art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.C.M. 07/07/2016 "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

VISTO il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, direttamente applicabile dal 25/05/2018;

VISTA la delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016 "Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010";



VISTO il D.P.C.M. del 28 dicembre 2018 recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

VISTA la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"

VISTO lo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale;

VISTO il D.R. Rep. n. 1007/2018 del 03/08/2018 recante modifiche del D.R. Rep. n. 1015/2016 del 30.12.2016 di emanazione del "Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18 commi 1 e 4 e dell'art. 24 comma 6, L. 30.12.2010

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/2015/7.6 del 26/06/2015 recante i criteri per la valutazione e l'impiego dei Punti Organico, come successivamente modificati con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1/2018/11.12 del 16/01/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2/2017/8.1 del 10/03/2017 di ripartizione dei punti organico per il personale docente;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2017/8.1 del 10/11/2017 di ripartizione dei residui punti organico per il personale docente;

VISTA la delibera n. 11/2018 del 19/11/2018 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze del Farmaco ha proposto, tra le altre, l'attivazione di una procedura valutativa a un posto professore di ruolo di Seconda fascia, nel Settore Concorsuale 02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI e S.S.D.: FIS/01 FISICA SPERIMENTALE

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2018/10.9 del 21/12/2018 con il quale è stata approvata l'attivazione della suddetta procedura valutativa, con utilizzo di Punti Organico residui 2017;

ACCERTATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1

INDIZIONE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA

1. L'Università del Piemonte Orientale indice, ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010, la seguente procedura valutativa a un posto di Professore di Seconda fascia:

Sede: NOVARA

Settore Concorsuale 02/A1 FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI

Profilo – S.S.D.: FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE

Funzioni (tipologia di impegno didattico – scientifico): Il vincitore della procedura dovrà svolgere attività didattica in fisica di base e applicata nell'ambito dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università del Piemonte Orientale. Il vincitore della procedura dovrà possedere competenze nella fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, con particolare esperienza nella ricerca e sviluppo di nuove tecniche di rivelazione di particelle subnucleari, e nella progettazione e messa a punto di rivelatori di particelle.



Il vincitore dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito della fisica sperimentale delle interazioni fondamentali.

Standard di qualificazione didattica e scientifica:

Attività didattica: sarà valutata la copertura di incarichi ufficiali di insegnamento della fisica di base e applicata, specificamente nell'ambito di Corsi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, con particolare riguardo alla continuità dell'attività didattica e alla valutazione degli studenti; saranno valutate altresì le attività di assistenza agli studenti, di predisposizione di tesi di laurea e di dottorato, di partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea e ad altre commissioni di nomina dipartimentale; sarà valutata anche l'attività didattica frontale svolta in dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento, l'attività di relatore di tesi di laurea e tutore di tesi di dottorato, la partecipazione a commissioni di esami finali di dottorato, e altre attività formative svolte in ambito nazionale e internazionale.

Attività scientifica: saranno valutate la produzione scientifica nel suo complesso (anche quella successiva al conseguimento dell'ASN), la sua continuità e sviluppo temporale, la sua congruenza con il SSD di riferimento e l'apporto individuale nei lavori di gruppo, mettendo in evidenza:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;*
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;*
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, facendo anche riferimento ai criteri bibliometrici adottati dall'ANVUR (h-index, Impact factor normalizzato, numero di citazioni).*

Saranno valutati altresì la partecipazione a progetti di ricerca finanziati nazionali ed internazionali, il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, le relazioni su invito o in rappresentanza di collaborazioni internazionali a congressi nazionali ed internazionali, l'organizzazione di congressi nazionali ed internazionali, e l'attività di terza missione.

Sarà valutata la capacità di attrarre fondi, facendo riferimento ai progetti di ricerca istituzionali finanziati in qualità di responsabile.

Sarà tenuta in considerazione la funzione di revisore per riviste scientifiche internazionali.

Infine sarà valutato l'ottenimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali.

Competenze Linguistiche: lingua inglese

Numero massimo pubblicazioni: 20

ART. 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Sono ammessi a partecipazione alla presente procedura valutativa, i Ricercatori di ruolo a tempo indeterminato, già in servizio presso l'Università del Piemonte Orientale, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, conseguita ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010.
2. Il requisito deve essere posseduto entro i termini di scadenza del bando.
 - a) Non possono partecipare alla presente procedura valutativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o il rapporto di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76 con un



Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3.

ART. 3

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo, i candidati devono presentare l'istanza di partecipazione nei **trenta** giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso di chiamata sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-ii-fascia>

2. Nella domanda di partecipazione, redatta secondo l'ALLEGATO A al presente bando, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, oltre ai propri dati anagrafici, residenza e codice fiscale:

a) di essere attualmente in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale conseguita ai sensi dell'art. 16 L. 240/2010, specificando il settore concorsuale e la data di conseguimento;

b) di essere attualmente in servizio presso l'Università del Piemonte Orientale, con la qualifica di Ricercatore universitario di ruolo;

b) di essere a conoscenza che alla procedura di chiamata non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o il rapporto di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/05/2016 n. 76 con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta con firma autografa e corredata da:

a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;

b) curriculum vitae dettagliato, recante i dati inerenti le attività oggetto di valutazione ai sensi del bando di valutazione (e, se richiesti, gli esiti della valutazione da parte degli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei corsi e dei moduli tenuti; il curriculum deve riportare la dichiarazione relativa all'autenticità dei dati in esso contenuti (ALLEGATO B);

c) elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, datato e firmato;

d) n. 1 copia delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

4. I titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

5. L'università è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito.

ART. 4

MODALITA' DI INVIO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve essere inviata con una delle seguenti modalità:

- SPEDIZIONE, in plico chiuso recante i riferimenti alla procedura alla quale si intende partecipare, mediante Raccomandata indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Via Duomo 6, 13100 Vercelli. In questo caso, ai fini del rispetto del termine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato



ricevimento delle comunicazioni a causa dell'inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o per disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

- INVIO MEDIANTE PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: protocollo@pec.uniupo.it, unicamente da un indirizzo PEC; la domanda deve essere presentata con le seguenti modalità:

a) con firma digitale apposta su tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa;

b) con trasmissione di copia della documentazione sottoscritta in modo autografo, in originale, acquisita mediante scanner in formato *.PDF non modificabile*, unitamente alla copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il candidato, nell'oggetto della e-mail PEC, riporterà i riferimenti alla procedura valutativa alla quale intende partecipare. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione del messaggio PEC è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica.

- CONSEGNA A MANO presso: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi, Via Duomo 6, Vercelli, da lunedì a venerdì unicamente dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

ART. 5

PUBBLICAZIONI

1. Ai fini della valutazione, la Commissione prenderà in considerazione unicamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

2. Le pubblicazioni scientifiche, allegate all'istanza nel numero massimo previsto dal bando, possono essere presentate in originale, in copia autenticata o in fotocopia con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (ALLEGATO B).

3. Per le pubblicazioni stampate in Italia, devono risultare assolti gli obblighi di cui alla L. n. 106/2004; l'assolvimento di tali obblighi è certificato da idonea documentazione o da apposita dichiarazione sostitutiva, allegate alla domanda; per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

4. Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua di origine, se essa è una delle seguenti: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, altrimenti devono essere tradotte in lingua italiana o in una delle predette lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere corredati da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che ne attesti la conformità all'originale.

5. Le pubblicazioni possono essere inviate in formato cartaceo o, in alternativa, su supporto informatico in formato *.PDF non modificabile*.

6. Qualora dovessero essere presentate pubblicazioni in numero superiore a quello indicato nel bando, la Commissione considererà le pubblicazioni in ordine secondo l'elenco presentato fino al numero massimo stabilito nel bando.



ART. 6

COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è formata con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo emanato con D.R. Rep. n. 1007/2018 del 03/08/2018;
2. Ai fini della nomina, i componenti della Commissione devono essere in possesso dei requisiti di cui alla delibera ANVUR n. 132 del 13/09/2016.
3. Ai componenti della Commissione si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 236 del 21/06/1995, in materia di ricusazione.
4. Il Provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web di Ateneo

ART. 7

PROCEDURA DI VALUTAZIONE

1. La valutazione è effettuata in conformità agli standard di qualificazione indicati dal Dipartimento, ai sensi del D.M 04/08/2011 n. 344, riportati all'articolo 1 del presente bando.
2. Al termine dei lavori la Commissione individua un candidato idoneo. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza.
3. Il Rettore, per comprovati ed eccezionali motivi, può prorogare, per una sola volta e per non più di 2 mesi, il termine per la conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si concludano entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione o dei commissari ai quali sono imputabili le cause del ritardo.

ART. 8

LAVORI DELLA COMMISSIONE

1. I lavori della Commissione si svolgono con le modalità previste dal vigente Regolamento di Ateneo; Le Commissioni possono operare anche mediante strumenti telematici.
3. Le determinazioni assunte in sede preliminare sono pubblicate all'Albo e sul sito web di Ateneo per almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori.

ART. 9

APPROVAZIONE DEGLI ATTI E CHIAMATA DELL'IDONEO

1. Il Rettore entro trenta giorni dalla consegna, con proprio provvedimento, accerta la regolarità degli atti concorsuali. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia gli atti alla Commissione assegnandole un termine.
2. Tutti gli atti concorsuali sono resi pubblici in via telematica sul sito internet di Ateneo.
3. Il Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura valutativa, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone la chiamata dell'idoneo, con delibera assunta a maggioranza assoluta dei Professori di Prima e Seconda fascia.
4. Il Dipartimento, qualora lasci decorrere il termine suddetto senza assumere alcuna deliberazione non potrà richiedere, nei due anni successivi, la copertura di un posto per la medesima fascia e Settore Scientifico Disciplinare.



ART. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le Informazioni relative al trattamento dei dati personali (ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018) sono riportate nell'ALLEGATO D al presente bando.

ART. 11

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione Risorse. Per informazioni rivolgersi a: Settore Risorse Umane - Reclutamento e Concorsi (tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718, e-mail: concorsi@uniupo.it)

ART. 12

PUBBLICITA' E NORME DI RINVIO

1. Il presente provvedimento rettorale è pubblicato all'Albo e sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/professori-ii-fascia>

2. Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente bando si fa rinvio alla normativa e al vigente Regolamento di Ateneo per le chiamate dei Professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia.

IL RETTORE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)

VISTO

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE RISORSE
(PAOLO PASQUINI)



ALLEGATO A

**AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
VIA DUOMO, 6
13100 VERCELLI (VC)**

Il sottoscritto Cognome Nome
nato a il
Codice Fiscale Residente
(Comune) (Prov.....) C.A.P.
Indirizzo n.

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla *procedura valutativa comparativa interna* a n. posto di
Professore di ruolo di fascia, indetta ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010,
Settore Concorsuale e PROFILO – S.S.D.
..... presso il Dipartimento
.....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni
mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le
disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- a) di essere attualmente in servizio presso il Dipartimento di
..... dell'Università del Piemonte Orientale,
con la qualifica di;
- b) di essere in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il Settore Concorsuale
..... conseguita il
- c) di essere a conoscenza che alla procedura valutativa non possono partecipare coloro che
abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di
coniugio o il rapporto di unione civile o di convivenza regolamentati ai sensi della Legge
20/05/2016 n. 76 con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata



ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- a) copia di un valido documento di identità e del codice fiscale;
- b) curriculum vitae dettagliato, recante i dati inerenti le attività oggetto di valutazione ai sensi del bando di valutazione (e, se richiesti, gli esiti della valutazione da parte degli studenti con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei corsi e dei moduli tenuti; il curriculum deve riportare la dichiarazione relativa all'autenticità dei dati in esso contenuti (ALLEGATO B);
- c) elenco delle pubblicazioni scientifiche allegate alla domanda, datato e firmato;
- d) n. 1 copia delle pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

Data

(Firma autografa leggibile)

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data

(Firma autografa)



**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N. 445/2000)**

Il sottoscritto Cognome Nome

Nato a il

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che quanto riportato nel curriculum vitae corrisponde al vero.

Luogo e data

(Firma autografa)



INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 E DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 101/2018)

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ("Codice Privacy"), l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ("l'Ente") La informa riguardo al trattamento dei Suoi dati personali in relazione alla partecipazione alla presente selezione. I dati sono trattati in osservanza ai principi di liceità, correttezza e trasparenza in modo tale da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Resta ferma l'osservanza da parte dell'Ente della vigente normativa in materia di trasparenza e di pubblicazione obbligatoria di dati e documenti.

DEFINIZIONI

Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("interessato").

Titolare del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile per la protezione dei dati: il soggetto incaricato dal titolare del trattamento di fornire consulenza in merito agli obblighi derivanti dalle norme relative alla protezione dei dati, nonché di sorvegliare l'osservanza di tali norme e delle politiche del titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali.

Destinatari: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

Dati sensibili/particolari: i dati riguardanti l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Comunicazione: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal responsabile o dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione.

Diffusione: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento: l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è il titolare del trattamento dei Suoi dati personali. I dati di contatto del titolare del trattamento sono - Rettorato, Via Duomo, 6 - 13100 Vercelli – telefono 0161/261535.

Responsabile per la protezione dei dati

Il responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato all'indirizzo mail dpo@uniupo.it

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Finalità istituzionali: i dati personali dei candidati saranno trattati ai fini della partecipazione alla selezione e dunque per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi ed in conformità dell'art. 2-ter del Codice Privacy. I dati richiesti sono quelli necessari ai fini della partecipazione come indicato nel bando. Non sono



richiesti dati sensibili/particolari se non per espressa previsione normativa. In tal caso il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi ed in conformità dell'art. 2-sexies del Codice Privacy. Il conferimento dei dati è indispensabile per partecipare alla selezione.

Finalità di legge: i dati personali dei candidati saranno inoltre trattati per adempiere agli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6. 1. c del Regolamento). Il conferimento dei dati è obbligatorio per adempiere a specifici obblighi di legge e pertanto è indispensabile per partecipare alla selezione.

CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Università o in base a specifici obblighi di legge i dati personali dei candidati saranno accessibili alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti autorizzati (ex art. 29 Regolamento) quali personale amministrativo e tutti coloro che nell'ambito delle proprie mansioni e per il raggiungimento della finalità del trattamento dovessero avere la necessità di accedere ai dati;
- soggetti nominati responsabili del trattamento (ex art. 28 Regolamento) o titolari autonomi quali consorzio interuniversitario CINECA, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, altri enti, al fine della verifica della veridicità dei dati trasmessi. I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in ottemperanza a specifici obblighi di legge.

TRASFERIMENTO DI DATI DALL'ESTERO

I dati personali dei candidati non saranno trasferiti all'estero.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati necessari per partecipazione alla selezione saranno conservati per un periodo di dieci anni; peraltro i dati personali contenuti in atti e provvedimenti afferenti la procedura di concorso saranno conservati in base alle disposizioni di legge. I dati obbligatori per legge verranno conservati dal periodo previsto dalla specifica normativa.

DIRITTI

A. ELENCO DEI DIRITTI

Lei gode dei seguenti diritti, di seguito elencati:

Diritto di accesso ai dati personali

Diritto di rettifica

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla cancellazione dei dati (cd. "Diritto all'oblio")

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla limitazione del trattamento dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto alla portabilità dei dati

Nei casi previsti dalla legge, il diritto di opporsi alle attività di trattamento

In caso di trattamento basato sul consenso, la possibilità di revocarlo in ogni tempo fermo restando la liceità del trattamento basato sul consenso successivamente revocato.

B. ESERCIZIO DEI DIRITTI

Lei puoi fare richiesta di esercitare tali diritti usando i dati di contatto del titolare del trattamento e del responsabile per la protezione dei dati.

In relazione ad un trattamento che Lei ritiene non conforme alla normativa, Lei può proporre reclamo alla competente autorità di controllo che, per l'Italia, è il Garante per la protezione dei dati personali.

In alternativa può proporre reclamo presso l'Autorità Garante dello Stato UE in cui risiede o abitualmente lavora oppure nel luogo ove si sia verificata la presunta violazione